

# Botulino, muore dopo aver mangiato una zuppa fresca ai carciofi

Fm fruitbookmagazine.it/botulino-muore-dopo-aver-mangiato-una-zuppa-fresca-ai-carciofi/

1 Novembre 2024



- 
- 
- 
-

- 
- 

La vittima per intossicazione alimentare è una pensionata che a fine settembre aveva acquistato una zuppa fresca ai carciofi in un supermercato ed è poi stata ricoverata per intossicazione alimentare. Grave anche la figlia, che aveva consumato lo stesso prodotto. In corso le verifiche dei Nas, aperto un fascicolo per omicidio colposo

*Dalla Redazione*



La vicenda risale a settembre ma è uscita alla ribalta sulle pagine di cronaca nera solo ora. Un mese fa una donna di Roma, pensionata, aveva acquistato al supermercato una zuppa ai carciofi, un piatto pronto fresco di quelli disponibili nei banchi refrigerati dell'ortofrutta. Dopo averla consumata insieme alla figlia, entrambe hanno iniziato a sentirsi male e si sono quindi rivolte al pronto soccorso.

Ricoverate al Sant'Eugenio di Roma, entrambe erano gravissime, ma per la madre non c'è stato nulla di fare: è deceduta per **avvelenamento da botulino**, come riporta [Repubblica](#). Su questa ipotesi lavorano gli investigatori mentre il pubblico ministero Fabio Santoni ha aperto un **fascicolo per omicidio colposo**: l'inchiesta è stata affidata ai **Nas** (nuclei antisofisticazione e sanità). La **figlia**, ancora grave, è stata in **terapia intensiva per 24 giorni**.

## La figlia salvata dall'antidoto

---

Dopo la morte della madre i medici hanno consigliato alla figlia di denunciare il tutto, ma la querela non è partita subito, perché anche la giovane, vittima di intossicazione, era ricoverata in gravi condizioni. “**La confezione** – raccontano la donna e il compagno, che si è rivolto alle autorità sette giorni dopo la morte della suocera, perché preoccupato della salute della giovane – **era ‘sigillata e non scaduta’**”. Una volta capito a cosa era dovuto il malore della donna, da Pavia, dal **centro antiveneni**, hanno spedito l'**antidoto** a Roma in elicottero. “Non riusciva più a respirare – racconta il compagno -. L'hanno intubata e portata in terapia intensiva”, dove è rimasta per quasi un mese.

## Zuppa fresca incriminata

---

Le indagini sono ancora in corso, ma sono complicate a causa del ritardo nella presentazione della denuncia. L'Asl è intervenuta acquisendo le confezioni delle zuppe, ma il **lotto incriminato era ormai stato ritirato** perché scaduto e, quindi, sostituito con un altro. L'unica certezza è la morte per botulino: l'ipotesi al momento più accreditata è che il decesso della signora sia stato causato dal batterio nella zuppa di carciofi.

## Botulino nella zuppa o mala conservazione?

---

Gli investigatori, riferisce Repubblica, hanno avviato le verifiche per risalire alla filiera di produzione e al lotto della minestra mangiata dalla vittima che, però, appunto, era stato già sostituito dagli scaffali. È ancora da stabilire se il botulino fosse presente già nella confezione prima dell'acquisto o se la donna abbia **conservato male** il prodotto in casa e quindi il botulino si sia sviluppato in un secondo momento.

C'è anche la questione della cottura della zuppa e del riscaldamento della stessa previo consumo: la **tossina botulinica, infatti, è termolabile** e viene distrutta dall'esposizione a temperature superiori a 80 gradi, per almeno 10 minuti.

### Copyright: Fruitbook Magazine

- 
- 
- 
- 
- 
-